

Il piano della Regione: finanziamenti a fondo perduto e concessi senza intermediazioni con le banche

# Altri cento milioni per l'Umbria

## PERUGIA

■ Un pacchetto liquidità per le imprese umbre da cento milioni di euro. Con la possibilità di attingere a una parte di finanziamenti a fondo perduto e senza passare per le banche. E' uno dei provvedimenti che la giunta regionale ha in serbo per supportare la fase 2. Tra gli obiettivi c'è la patrimonializzazione delle imprese, con la copertura finanziaria della metà degli aumenti di capitale attua-

ti. Vengono messi in campo finanziamenti fino a 25 mila euro a fondo perduto per attività economiche ed elargiti direttamente dalla Regione senza la necessità dell'intermediazione bancaria. Presentato anche un progetto per il rilancio del turismo, con la previsione di un protocollo sanitario di sicurezza che coinvolga alberghi e agriturismo del cuore verde.

→ a pagina 5 **Antonini**

## La giunta annuncia cento milioni per sostenere le imprese Dalla Regione soldi a imprese senza passare per le banche

di **Alessandro Antonini**

PERUGIA

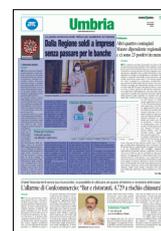
■ Una iniezione di liquidità pari almeno a cento milioni arriverà nei prossimi sessanta giorni per aiutare le imprese e il tessuto economico umbro attraverso interventi mirati e studiati per superare gli errori commessi dal Governo, uno su tutti: i finanziamenti saranno in parte elargiti a fondo perduto e soprattutto senza passare dalle banche. E' il piano messo a punto dalla Regione a trazione Tesei che sarà illustrato stamani in conferenza stampa dalla presidente e di cui il Corriere è in grado di anticipare le linee guida. Che sono

poche ma nette.

Il secondo punto ha come obiettivo la patrimonializzazione delle imprese, con la copertura finanziaria della metà degli aumenti di capitale messi in atto. Terzo: vengono messi in campo finanziamenti fino a 25 mila euro a fondo perduto per attività economiche ed elargiti direttamente dalla Regione senza la necessità dell'intermediazione bancaria. La filosofia di Palazzo Donini è quella di imparare dagli errori commessi sin qui dal Governo e correggerli, in chiave umbra. Il quarto asse prevede la digi-

talizzazione delle imprese con contributi fino a dieci mila euro e sempre a fondo perduto. Qui ci sono i fondi destinati a fiere ed export pari a due milioni di euro che saranno riconvertiti al-

le piattaforme digitali. Ma il nodo centrale resta la linea di credito a sostegno della liquidità che superi e copra le carenze del decreto legge governativo. Ieri la giunta ha approvato un apposito dl regionale per liberare 12.645 mila euro gestiti da Gepafin (la finanziaria re-



Peso: 1-15%, 5-36%

gionale) nell'ambito della programmazione Ue. I 100 milioni complessivi arrivano per la metà da rimodulazioni dei fondi europei. Cinquanta milioni da utilizzare per il rilancio economico sottraendoli alle contribuzioni a pioggia cui prima erano destinati. Con specifici bandi a graduatoria che privilegino la qualità dei progetti.

Sempre ieri è stato approvato un piano specifico per il rilancio turistico. Consiste nella pubblicazione di un

avviso rivolto ai 92 Comuni umbri. E alle attività ricettive della regione, dagli alberghi agli agriturismo. In particolare "dovrà esserci l'impegno delle imprese del settore ad individuare forme di facilitazione (voucher, buoni sconto, gratuità) per i clienti, in modo da incrementare l'attrattiva della destinazione nel suo complesso, ad aderire al booking regionale, a veicolare, nelle proprie azioni di promo-commercializzazione, la marca Umbria nel suo complesso", è scritto nella

delibera di giunta.

Lo slogan sarà vacanze sicure "nel cuore verde che batte".

Verrà siglato un protocollo per la sicurezza sanitaria e il distanziamento sociale nelle strutture ricettive turistiche e agrituristiche.

Infine è stato predisposto un piano di comunicazione di emergenza da attivare sul web con testimonial nazionali, rivolto soprattutto al mercato delle regioni confinanti.

## Piano per il turismo

Protocollo sanitario con alberghi e agriturismo



**Iniezione di liquidità** La governatrice Donatella Tesei ha preparato un pacchetto economico per la fase 2



Peso:1-15%,5-36%